Il primo anno di formazione nel ruolo di Animatore di Comunità del Progetto Policoro volge al termine. Un'esperienza di vita molto intensa, forse troppo...

Avevo una conoscenza molto vaga riguardo il Progetto Policoro e mai e poi mai dall'esterno avrei potuto immaginare le attività, i contenuti, i risvolti socio-economici di un semplice progetto pastorale. Quando, quasi per caso, si è presentata l'opportunità di iniziare il cammino di Animatore di Comunità non ho saputo rifiutare e più o meno inconsapevolmente ho detto si, mi sono messo al servizio.

Da quel momento si è aperto un mondo, il mondo del Progetto Policoro.

Una rete fatta di realtà associative, imprenditoriali, di istituzioni civili e religiose che operano insieme a tanti giovani italiani per affrontare le tematiche dell'evangelizzazione e del lavoro nell'ottica della Dottrina Sociale della Chiesa.

In qualità di giovani animatori veniamo formati, accompagnati e sostenuti nella nostra crescita con l'obiettivo a nostra volta di accogliere e formare il prossimo; non c'è cosa più bella!

E dai momenti di formazione veniamo inviati a sporcarci le mani, per operare ognuno nella propria diocesi in maniera sinergica e innovativa. Nel nostro Centro Servizi diocesano per il lavoro presso il Centro Pastorale "Benedetto XVI" ad Alessano, accogliamo tanti giovani e adulti (oltre 100 nel 2014) in cerca di un consiglio, di un sostegno economico, con la voglia di darsi da fare per creare un lavoro che spesso manca in questa nostra terra tanto meravigliosa quanto difficile.

Dall'orientamento alla stesura di un curriculum vitae, dalla compilazione della domanda di partecipazione al Prestito della Speranza alla richiesta d'accesso al microcredito diocesano "Progetto Tobia" della Fondazione Mons. Vito Angiuli che in quasi due anni ha avviato 13 attività impenditoriali nella nostra diocesi contribuendo a realizzare i sogni di alcuni giovani.

Mi attendono altri due anni di cammino pastorale nel ruolo di Animatore di Comunità, nella speranza di presentarmi all'altezza della situazione e di avere sempre le giuste motivazioni ed entusiasmo da trasmettere a chi mi starà di fronte (non è facile come può sembrare). Per fortuna, ci sono le giuste condizioni per lavorare bene grazie alla salda rete di attori presente, una filiera locale forte e attiva, frutto del gran lavoro negli anni di alcuni Uffici Pastorali diocesani. Per questo ringrazio, senza fare nomi, chi mi accompagna e mi sta accanto in questo cammino credendo nelle mie capacità e valorizzandole (Diocesi, direttori d'ufficio, tecnici del settore, giovani volontari presso il Centro Servizi, etc...).

Sono certo che continueremo a realizzare piccole grandi cose, cioè quello che alla fine ci viene chiesto di fare.

Perchè il Progetto Policoro è semplicemente "stare dentro la storia con amore".

Animatore di Comunità
Emanuele G. Rizzello